

Non ci fu danno erariale: la Corte dei Conti assolve Pietro Zoia, ex direttore dell'ospedale di Busto Arsizio

Pubblicato: Martedì 5 Ottobre 2021



La Corte dei Conti ha assolto l'ex direttore dell'azienda ospedaliera di Busto Pietro Zoia dalle accuse di danno erariale avanzate dalla procura.

La vicenda risale a oltre dieci anni fa quando **l'allora direttore generale firmò i lavori per la realizzazione di un nido all'interno dell'ospedale di Tradate**. La struttura venne realizzata con **un contributo regionale e un impegno delle casse aziendali per un totale di circa 550.000 euro**. Quella struttura, di fatto, non ebbe vita lunga: **sin dall'inizio apparve chiara la scarsa richiesta da parte del territorio**.

La Guardia di finanza aprì quindi un'inchiesta nel 2017 che si concluse con la formulazione di un'imputazione di danno erariale a carico del dottor Zoia, **citato in giudizio per 553.820 euro**. Secondo l'accusa, Zoia aveva realizzato l'opera senza i necessari presupposti ed anzi fornendo informazioni false od errate.

A distanza di 4 anni, **ieri la Corte dei Conti ha depositato la sentenza con cui ha completamente assolto Zoia** dalle imputazioni di danno erariale.

«Il dottor Zoia – dice **il suo avvocato difensore Roberto Guida** – è stato assolto nel merito, avendo escluso la Corte che la realizzazione dell'asilo non fosse necessaria, ma anzi rispondesse a manifestate esigenze sia da parte del Consiglio comunale di Tradate che dalle organizzazioni sindacali aziendali. La Corte ha confermato inoltre che la procedura seguita da Zoia per richiedere i finanziamenti regionali fu corretta e rispondente alle normative in vigore».

di **A.T.**